

“Nessuno, mentre è giovane, indugi a filosofare, né vecchio di filosofare si stanchi: poiché ad acquistarsi la salute dell’animo, non è immaturo o troppo maturo nessuno” (Epicuro, “Lettera a Meneceo”): quattro aree delimitate da archi incolonnati incorniciano tre giornate all’insegna della più antica delle arti disciplinari, la filosofia.

Piazza Torquato Tasso, ex scuole Leopoldine: dal 2005 l’associazione Hyronista organizza il **Filosophestival**

, nelle prime due edizioni con principale alleata l’Università di Firenze, ora in collaborazione con la rivista “Testimonianze” (fondata da Ernesto Balducci), l’Associazione Phronesis (consulenza filosofica, referente Neri Pollastri) e l’associazione di promozione culturale “I venerdì del Leone”.

In un fine settimana centrale di Novembre (15, 16 e 17), il programma si struttura in un’organizzazione quadripartita delle giornate: la mattinata è dedicata ai classici della filosofia (due lezioni magistrali seguite da una scolaresca liceale) e dalle 15:00 due incontri all’insegna della riflessione applicata, chiave di volta della metodologia filosofica (Lettera sulla felicità di Epicuro con Giorgio Moretti e un vivace pubblico, che chiede della relazione tra il filosofo del 341 a.C., la corrente stoica e la religione cristiana; “Architettura e relazioni sociali”, con Bellandi, Damassa e Nerbini per un intimo circolo conviviale; “Oriente e Nichilismo”, con J. Stefani, conferenza-incontro che si prolunga per il generale interesse del pur scarno uditorio, coprendo il tempo di “Come migliorare la scuola”, con F. Liedl e Pandolfi, saltata; “La pratica filosofica”, con la norvegese Anne Schjelderung, Luca Zanolì e Neri Pollastri, consulente filosofico in un centro di salute mentale; “la deformazione dell’informazione” con A. Abbassi, R. Monni e M. Brighenzi).

Parlerò direttamente degli eventi che ho seguito, indirettamente delle conferenze che mi sono sfuggite, riportando perciò il resoconto delle persone spettatrici con cui ho parlato.

L’esordio del Venerdì prevede una lezione su **Voltaire** col professor e politico **Francesco Tanini**, che si trova a interloquire con un pubblico di una decina di presenze e una telecamera che immortalerà quell’andamento sconsolato sul web.

Il fascino del pensiero: Filosofestival 2012

Scritto da Giusi Giovinazzo

Domenica 18 Novembre 2012 20:28 - Ultimo aggiornamento Sabato 05 Aprile 2014 10:55

